

IL FARMACISTA DALL'UNIVERSITÀ ALLA PROFESSIONE



di Paolo Levantino

farmacista clinico e consulente nutrizionale,
Presidente Agifar Palermo, webmaster di viverebene.blog

FENAGIFAR HA PARTECIPATO ALLA VI EDIZIONE DI FARMACISTAPIÙ PRESENTANDO
L'INCONTRO DAL TITOLO

"IL FARMACISTA DALL'UNIVERSITÀ ALLA PROFESSIONE".

IL CONVEGNO HA TRATTATO IL TEMA DELL'OCCUPAZIONE E IN MODO PARTICOLARE
GLI STRUMENTI MESSI IN CAMPO DALLA FEDERAZIONE E DALLE ALTRE ISTITUZIONI DI
CATEGORIA PER FACILITARE L'INSERIMENTO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO E
PER SVILUPPARE LA LORO CRESCITA PROFESSIONALE

La farmacia oggi non è più solamente il luogo della dispensazione dei farmaci, ma rappresenta un punto di riferimento fondamentale per il benessere del cittadino, attraverso l'offerta di servizi, consigli, informazioni e prestazioni diagnostiche. Da qui l'importanza della formazione continua e dell'aggiornamento da parte del farmacista, come ha affermato il presidente Fenagifar, **Davide Petrosillo**, secondo il qua-

le "il farmacista deve essere formato con un bagaglio di conoscenze pratiche atte ad integrare le nozioni acquisite durante il corso di laurea". La professionalità è l'abilità, l'arte, di svolgere una professione nel migliore dei modi e nel nostro caso, ciò non può prescindere dalle competenze e dalla conoscenza.

Da qui nasce il progetto della Farma Academy, dedicato ai neolaureati, che permette di aver gli strumenti e le conoscenze necessarie per ridurre

il tempo di latenza necessario per raggiungere la piena efficienza al banco. Il presidente della Farma Academy e segretario Fofi, **Maurizio Pace**, ha affermato che "nel 2020 partirà un percorso di formazione, prima a Roma e poi a Palermo, che tratterà gli aspetti economici-gestionali della farmacia, la corretta gestione del paziente al banco, la dermocosmetica, la nutraceutica e il visual marketing" in modo da dare una formazione completa a 360° al farmacista.

Ma le iniziative non si fermano qua, infatti, il 24 Maggio nasceva il board di Fenagifar for future (F4F), un contenitore di idee che ha l'obiettivo di contribuire a disegnare il futuro della professione dei giovani farmacisti. Il primo progetto creato è "Indossa la Terapia" realizzato in collaborazione con Edra, che prevede l'organizzazione di 860 giornate in farmacia dedicate al tema dell'aderenza alla terapia. Come ha spiegato **Rossella Galetta**, Presidente Agifar Bari "21 giovani farmacisti sono stati selezionati, tra gli iscritti, da Fenagifar in tutta Italia e sono stati coinvolti in un percorso di formazione in health coaching, finalizzato a rendere efficace il dialogo con i pazienti. Ogni coach incontra i pazienti e affronta con loro il tema dell'aderenza terapeutica fornendo consigli e supporto. La novità è che i coach ricevono anche un compenso e questo fornisce un taglio ancor più professionalizzante a questa attività del farmacista, oltre a quella della dispensazione al banco".

Il farmacista è un professionista della salute sia all'interno della farmacia che fuori. Da qui l'idea di Agifar Latina di formare un farmacista specializzato in aderenza terapeutica che possa operare sia in farmacia che a domicilio. Come ha spiegato **Ginevra Giannantonio**, presidente Agifar Latina, "il farmacista "a domicilio" potrà aiutare il paziente a far un inventario dei farmaci in possesso, in base a scadenza ed equivalenza, segnare in un diario i dubbi sulla posologia e sull'attività terapeutica e qualora non fosse chiara la terapia invitare il paziente a ricontattare il medico."

Si è sottolineato poi l'importanza del farmacista nel realizzare anche screening in farmacia, come ha dimostrato il progetto realizzato da Agifar Lecco con l'ordine dei farmacisti, Federfarma, l'Ats Monza-Brianza, l'istituto di ricerca Mario Negri e l'università degli studi di Milano.

Il presidente di Agifar Lecco, **Paolo Gerosa**, ha riportato che "su 200 pazienti sottoposti allo screening sono state rilevate 6 fibrillazioni atriali di cui il soggetto non era a conoscenza e per cui sono stati fatti tutti gli accertamenti del caso. Lo studio ha così dimostrato la fattibilità di una campagna di screening cardiaca per la fibrillazione atriale nelle farmacie, realizzata da farmacisti formati che lavorano in team con tutte le professioni sanitarie". Da tutto ciò si evince che noi giovani farmacisti desideriamo tutelare e rafforzare la professione del farmacista, tramite la formazione, l'aggiornamento, lo sviluppo dei servizi di aderenza e presa in carico del paziente. Per questo, mi piace ricordare che iscriversi ad Agifar significa entrare a far parte di un gruppo di colleghi, professionisti e amici, dove tutti possono dar voce alle proprie idee, confrontarsi con le esperienze altrui e partecipare all'obiettivo comune di sviluppare e sostenere insieme la nostra professione. E il convegno organizzato a FarmacistaPiù, sia per i contenuti trattati, sia per come è stato sviluppato, ne è la prova tangibile. L'alta partecipazione di pubblico ha offerto la cornice migliore a questo incontro, che si è aperto con i saluti del presidente della Fofi, **Andrea Mandelli** che, introducendo i lavori, ha ricordato come i suoi sforzi puntino a "consegnarci una professione che ci renda ogni giorno orgogliosi". Messaggio colto appieno del presidente di Agifar Milano, **Luigi Congi**, che, sempre in apertura dei lavori, ha ricordato come "Nell'ospitare il trionfo dell'entusiasmo di numerosi colleghi provenienti dall'intero territorio nazionale, non possiamo che essere onorati e orgogliosi di far parte di una rete di giovani farmacisti così attenti ed impegnati per il proprio futuro e per il futuro dei colleghi".